

BANDO TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.4.3 EURI

FAQ

QUESITO 1: Considerato che il bando nel suo complesso e in particolare l'art. 9 "Requisiti di ammissibilità del progetto" prevede che "gli investimenti proposti devono essere finalizzati alla creazione di nuove attività come individuate al precedente paragrafo 2", che la persona interessata è già titolare di partita iva da molti anni ma per attività di consulenza professionale (ateco 702209) e che intende partecipare alla selezione presentando un progetto di realizzazione di una nuova attività ristorativa (bar/ristorante) presso una stazione di servizio in area ammissibile dall'avviso, attualmente sfornita di servizi di questo tipo. Pertanto si richiede se la situazione prospettata risponde ai requisiti di nuova attività.

RISPOSTA QUESITO 1:

Il bando, tra gli interventi finanziabili prevede: "Creazione di esercizi commerciali specializzati per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari a "chilometro zero", prodotti biologici e/o di qualità certificata o per la vendita di prodotti artigianali tipici locali"

Nel caso in questione:

- il bar non rientra tra gli interventi finanziabili essendo una attività commerciale che prevede la somministrazione di una vasta gamma di prodotti alimentari ma non solo e che pertanto non potrebbe "specializzarsi" sulle produzioni previste dal bando;
- l'attività di ristorazione deve proporre un'offerta gastronomica con una forte connotazione (specializzazione) verso "prodotti a chilometro zero" - "prodotti biologici" e di "qualità certificata" (DOP, IGP, produzione integrata, etc.) che dovrà essere documentata;
- La ditta può partecipare al bando attraverso l'attivazione di un nuovo codice ATECO relativo all'attività di ristorazione

QUESITO 2: Una società, nel settore turistico, sta per affittare un immobile residenziale che a sua volta subaffitterà per brevi periodi come affittacamere. Dal bando è ammesso che il richiedente sia il locatario con la condizione che si alleggi (come da paragrafo 13.3, al punto 13) l'autorizzazione dei lavori. Al paragrafo 10.3, però, si esplicita che non sono ammesse spese per interventi su fabbricati o porzioni destinati ad uso privato. A questo punto sorge spontanea la domanda se sia possibile o meno fare i lavori da parte del locatario su immobile a destinazione residenziale o se sia necessario effettuare il cambio d'uso a categoria turistico-ricettiva prima o contestualmente ai lavori.

RISPOSTA QUESITO 2: le forme di ricettività ammesse a contributo sono quelle previste dalla Legge Regionale n. 8/2017. Per tali attività sono necessarie le autorizzazioni previste dalla normativa di settore. Tra le spese non ammissibili sono riportate, tra le altre, le spese riconducibili ad uso privato riportando degli esempi: garage, depositi ad uso domestico, etc, cioè interventi che esulano dall'attività di ricettività che si vuole avviare rivolta ad una utenza esterna.

QUESITO 3: L'articolo 19.1.1 del bando riporta quanto segue: "Il beneficiario, entro sei mesi dalla ricezione della concessione del contributo da parte della Regione, deve presentare una domanda di pagamento anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo accordato." Qualora il beneficiario dovesse realizzare l'intero investimento in soli 3 mesi, può procedere con la richiesta di un unico SAL?

La richiesta dell'anticipo è solo opzionale o costituisce uno step obbligatorio per ciascun beneficiario?

RISPOSTA QUESITO 3: con la modifica al bando approvata con determinazione dirigenziale n.11397 del 08.11.2022, viene data la possibilità di derogare dalla presentazione della domanda di anticipo, presentando la sola domanda di saldo, con riduzione del termine per la realizzazione degli interventi a 9 mesi a far data dalla comunicazione di concessione del contributo.

QUESITO 4: Il paragrafo 2 del bando prevede che possano essere finanziati, fra l'altro, progetti che realizzano "Servizi e beni connessi con le attività di cui al punto 1: mountain bike, app interattive, mini car a trazione elettrica per trasporto ospiti (non targati)".

Il quesito che si pone al riguardo è, in generale, se tale elenco di servizi e beni debba considerarsi esaustivo e, in subordine e nello specifico, se possa essere considerato finanziabile il progetto proposto da un'azienda

che intenda svolgere nuovi servizi di mobilità elettrica, con veicoli targati, per il trasporto dei clienti di strutture ricettive terze del territorio aventi la forma di “affittacamere in forma imprenditoriale, Bed and Breakfast in forma imprenditoriale, alberghi diffusi, country house, case e appartamenti per vacanze in forma imprenditoriale, ostelli per la gioventù, kinderheimer, rifugi escursionistici, ospitalità diffusa”.

RISPOSTA QUESITO 4: L'elenco riportato nel bando è esaustivo

QUESITO 5: E' ammissibile un intervento su di un immobile che sfrutta l'ampliamento dei 100 mq come previsto dall'Art. 91 comma 1 della legge 1/2015?

RISPOSTA QUESITO 5: No. Il bando prevede interventi di ristrutturazione e miglioramento di fabbricati ma non l'ampliamento.

QUESITO 6: per l'investimento in pannelli fotovoltaici, qualora il fornitore applicasse lo sconto in fattura del 50%, potrebbe il beneficiario richiedere a contributo la spesa sulla restante parte che rimane fuori dallo sconto in fattura? Es: costo pannelli fotovoltaici 10.000€, sconto in fattura 5.000€, spesa richiesta in domanda 5.000€.

E' possibile avere le FAQ?

RISPOSTA QUESITO 6:

- Il sostegno di cui al presente avviso è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali, nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e s. m. e i.

In particolare, per quanto concerne le agevolazioni nazionali di carattere fiscale, la verifica dei limiti di cumulabilità, verrà effettuata sulla base di quanto disposto con nota della Commissione europea ARES (2020)6839797 del 17 novembre 2020 e con nota AGEA prot. n. 75343 del 11/11/2021 (consultabile al link: <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura> 06.

- Le FAQ sono pubblicate nel portale regionale al seguente Link:

<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura6>

QUESITO 7: Nelle casistiche previste dal bando quali:

b. Creazione di esercizi commerciali specializzati per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari a “chilometro zero”, prodotti biologici e/o di qualità certificata o per la vendita di prodotti artigianali tipici locali e

d. Attività di servizi collettivi rivolti alla popolazione rurale di seguito elencate....

è una spesa ammissibile la costruzione (non ristrutturazione) di fabbricati per lo svolgimento dell'attività?

RISPOSTA QUESITO 7: l'art. 10.2 del bando (Spese ammissibili) alla lettera a) prevede esclusivamente l'ammissibilità di spese per interventi di ristrutturazione e miglioramento dei fabbricati Non sono ammissibili interventi per la realizzazione di nuovi fabbricati.

QUESITO 8: Un'impresa vorrebbe avviare l'attività di affittacamere. L'impresa ha attualmente due codici ateco. Il codice ateco primario è relativo alla vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici: codice ATECO **47.62.10** mentre il codice ateco secondario è agricolo, quindi appartenente alla sezione A-01. Può quest'impresa partecipare al bando aprendo un terzo codice ateco per l'attività di affittacamere che non sia principale?

RISPOSTA QUESITO 8: la ditta può partecipare al bando attivando il nuovo codice ateco relativo ad affittacamere non svolgendo attività agricola come principale.

QUESITO 9: è possibile aprire un'attività di noleggio mountain bike annessa ad una struttura ricettiva già costituita e non di proprietà del proponente. Se fosse possibile, in sede di presentazione della domanda, il proponente potrebbe fornire un contratto di collaborazione con la struttura ricettiva?

RISPOSTA QUESITO 9: L'attività di servizio (affitto mountain bike) deve essere riferita (attività connessa) ad un intervento di ricettività finanziato nell'ambito del bando.

QUESITO 10:

- 1) Con codice Ateco principale A 01.13.2, è possibile partecipare? (Il bando parla di esclusione dell' A 01)
- 2) Nella sezione schema del punteggio con riferimento alle Tic si parla di massimo 10 punti ma poi all'interno nella stesura esplicativa si dice che se si va oltre il 30% della spesa complessiva prevista ammissibile i punti sono 20, a cosa devo fare riferimento per tarare il mio progetto?

RISPOSTA QUESITO 10:

- 1) L'esclusione riguarda tutte le imprese agricole che, al di là dell'indirizzo produttivo praticato svolgono l'attività agricola come principale (codice ATECO agricolo A01 principale)
- 2) Il dato da prendere a riferimento è quello della tabella riportata all'art. 12 del bando (criteri di selezione delle domande di sostegno), nel dettaglio sono riportati dei punteggi errati che si provvederà a rettificare

QUESITO 11:

- 1) è finanziabile il solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria? Eventualmente rientra tra le spese che danno punteggio per il risparmio energetico?
- 2) è finanziabile un impianto fotovoltaico con accumulo per il riscaldamento con pompe di calore? Eventualmente rientra tra le spese che danno punteggio anche l'acquisto e l'installazione delle pompe di calore?

RISPOSTA QUESITO 11:

- 1) il bando elenca le tipologie di interventi ammissibili. Il solare termico non rientra tra gli interventi finanziabili.
- 2) Il bando finanzia impianti fotovoltaici che possono includere anche le batterie di accumulo ma non le pompe di calore.

QUESITO 12:

E' ammissibile l'acquisto di un food track (solo rimorchio, senza motore).

In caso affermativo, avendo carattere ambulante, non c'è possesso di terreno su cui poggia.

RISPOSTA QUESITO 12:

Il bando prevede che l'intervento può essere realizzato su tutto il territorio regionale con esclusione dei centri urbani di Terni e Perugia. L'intervento non è ammissibile in quanto non individuabile sul territorio regionale.

QUESITO 13:

- 1) Per creazione di nuove attività si intende che la misura sia solo riservata a nuove imprese in procinto di avviare attività ex novo oppure è ammessa anche la partecipazione di imprese già attive nel mercato che intendano avviare nuovi rami d'azienda?
- 2) Nel secondo caso, per la partecipazione al bando deve essere prevista l'attivazione di nuovo codice ATECO o sono sufficienti quelli già in possesso

RISPOSTA QUESITO 13:

- 1) al bando possono partecipare anche imprese già esistenti che diversificano avviando una nuova attività tra quelle previste dal bando
- 2) La nuova attività non può riguardare l'ampliamento/miglioramento di un'attività in essere

QUESITO 14:

1. Cantierabilità: non è chiaro se al momento della presentazione della domanda di aiuto è necessaria la cantierabilità oppure basta solo aver presentato la richiesta all'Ente di Competenza oppure la si può chiedere successivamente alla notifica di avvenuta finanziabilità e comunque come da bando al momento della presentazione della domanda di anticipo o saldo;
2. Gli Impianti fissi per destinazione, come ad esempio impianto fotovoltaico e l'impianto solare termico possono essere ricompresi nella fattispecie b delle spese ammissibili?
3. L'impianto solare termico (pannelli solari per la produzione di acqua calda) e la pompa di calore possono essere considerati utili ai fini del punteggio "ambiente e clima" ovvero risparmio energetico e riduzioni emissioni in atmosfera?
4. I punteggi per TIC quali sono, massimo 10 o massimo 20 punti. Si evidenzia che nel bando e nell'allegato 2 i dati sono contraddittori.

5. In una nuova attività ricettiva senza piscina la realizzazione della stessa può essere considerata innovazione (il miglioramento qualitativo dell'offerta in funzione delle nuove esigenze di mercato)?

RISPOSTA QUESITO 14:

1) all'art. 9 terzo punto è previsto che "tutta la documentazione comprovante la cantierabilità dell'intervento deve essere trasmessa alla regione entro e non oltre il rilascio della prima domanda di pagamento (anticipo, sal, saldo finale)."

2) gli impianti fissi per destinazione possono essere considerati nell'ambito degli interventi di cui alla lettera b) se strettamente necessari per lo svolgimento dell'attività che si vuole avviare. l'impianto solare termico e la pompa di calore rientrano tra gli interventi di cui alla lettera a).

3) il solare termico e la pompa di calore non sono comprese tra gli interventi che danno punteggio nell'ambito del criterio di selezione "risparmio energetico e riduzione emissioni in atmosfera".

4) il dato da prendere a riferimento è quello della tabella riportata all'art. 12 del bando (criteri di selezione delle domande di sostegno), nel dettaglio e nell'allegato 2 sono riportati dei punteggi errati che si provvederà a rettificare.

5) la realizzazione della piscina non rientra tra gli interventi innovativi.

QUESITO 15: Essendo amministratore di una società agricola che svolgerà tra le attività connesse quella di agriturismo, posso aderire al bando per la realizzazione di un B&B nella mia abitazione gestito in forma individuale?

RISPOSTA QUESITO 15:

premesse che non possono partecipare al bando le aziende agricole con codice Ateco principale appartenente alla sezione A -01, l'immobile individuato per l'attività di B&B può essere utilizzato se non rientra nella dotazione dell'azienda agricola e tanto meno tra le strutture adibite ad agriturismo,

QUESITO 16: La ditta ha presentato un permesso a costruire per l'intero fabbricato che è composto da tre piani. La ditta vuole realizzare un B&B al primo piano e pertanto è in fase di elaborazione del computo metrico del piano destinato a B&B.

1) E' possibile utilizzare lo stesso permesso a costruire già presentato per la ristrutturazione dell'intero edificio oppure è necessario presentarne uno apposito solo per la parte interessata dall'intervento riguardante il B&B?

2) Sono possibili interventi comuni (scale, intonaco esterno, etc) in percentuale all'incidenza della superficie oggetto d'intervento rispetto al totale?

RISPOSTA QUESITO 16:

1: Si

2: SI